



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Enrico FERMI"

Via R. Bovio 19/A 70125 BARI Tel./Fax 0805482496-Presidenza 0805484304 C.F.: 80006280723
Cod. Mecc.: BAPS05000A e-mail: baps05000a@istruzione.it pec:baps05000a@pec.istruzione.it web:www.liceofermi.gov.it

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!

Ai Sigg. Genitori

LORO SEDI

Oggetto: **Attività di Alternanza Scuola-Lavoro**

Gent.mi genitori,

con la presente siamo lieti di informarvi di una importante novità didattica che coinvolge tutte le scuole italiane a partire dal corrente anno scolastico.

Tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, e quindi anche il Liceo Scientifico Fermi, da sempre ispirato ad una politica di innovazione didattico-metodologica, finalizzata alla ricerca di valide opportunità formative per i propri Alunni, devono introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza scuola lavoro, con una differente durata rispetto agli ordinamenti: 400 ore negli Istituti tecnici e professionali e 200 nei Licei.

Le riforme introdotte nel nostro sistema scolastico negli ultimi quindici anni hanno, infatti, spostato l'attenzione dai contenuti disciplinari alle competenze, sottolineando sia l'interazione fra la dimensione teorica e quella operativa, sia l'importanza del coinvolgimento emotivo e meta cognitivo dell'alunno. In questo contesto si sono affermate le esperienze di tirocini formativi, *stage* e di **alternanza di formazione fra scuola e lavoro** che, fin dal 2005, hanno consentito di realizzare percorsi scolastici in convenzione con imprese o con enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono però rapporto individuale di lavoro. Nella prospettiva europea, inoltre, il compito generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, fondati su uno spirito auto-imprenditivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Poiché nella nostra scuola si è all'interno di un percorso liceale che mira a una *forma mentis* che consenta ai giovani di affrontare la complessità dell'universo accademico e/o professionale attraverso un metodo di indagine rigoroso ma, al tempo stesso, poliedricamente flessibile, l'alternanza scuola/lavoro dovrà essere finalizzata non tanto all'acquisizione di competenze tecniche quanto a far comprendere, soprattutto nel primo anno, l'etica e le norme procedurali di un sistema lavorativo in un'ottica di orientamento alle future scelte di vita.

Il Liceo Fermi intende, pertanto, inserirsi in questo quadro normativo con la realizzazione di percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, coniugati in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle attitudini e agli stili cognitivi degli studenti delle classi terze, che potranno scegliere il percorso da seguire. In tal maniera gli obiettivi principali da conseguire sono anche quelli trasversali, indicati dalla normativa europea di riferimento, dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, dello sviluppo personale e del ben-essere nell'istituzione scolastica, con la promozione di abilità trasversali tra le quali l'assunzione di atteggiamenti proattivi, flessibili ai cambiamenti della società e del mondo del lavoro, l'acquisizione di un alto livello di resilienza che consentirà a coloro che sono in difficoltà di orientarsi e ri-orientarsi nei percorsi formativi ed esistenziali, l'assimilazione consapevole di principi di pari opportunità e coesione sociale.

Nella nostra scuola saranno coinvolti 336 alunni delle classi terze suddivisi in gruppi di 25/30. In base alle attitudini e alle motivazioni personali, gli studenti potranno scegliere il percorso formativo da seguire. Avranno, così, l'opportunità di perseguire interessi specifici, elevando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Ciascuno studente esprimerà tre opzioni; in caso di richieste eccedenti il numero di posti disponibili, si procederà mediante sorteggio.

Attività e partner

Le strutture e gli Enti che ospiteranno i nostri studenti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del POF; in particolare, fondamentali pre-requisiti sono stati considerati la capacità di accoglienza, l'esperienza nella formazione, la capacità formativa interna (verso gli alunni, ma anche a favore dei tutor scolastici). Altrettanto imprescindibile è la presenza di un clima aziendale sereno e di una cultura organizzativa attenta alla valorizzazione del singolo, dal momento che l'obiettivo non è insegnare agli alunni delle procedure, bensì inserirli in un contesto lavorativo che sappia fondere la dimensione pratica con quella teorica e sociale. A tutti i soggetti coinvolti, infatti, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio scolastico, si affida il compito di promuovere il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione.

Diversificati sono invece gli ambiti nei quali si collocano le attività, che consentiranno agli alunni di arricchire il curricolo delle discipline, spaziando dalla comunicazione e linguaggi multimediali (Radio Canale 100, Mediateca Regionale, Officina degli Esordi-Teatro Kismet, Acquedotto), alla catalogazione e valorizzazione del patrimonio artistico (Castello Svevo), all'organizzazione e gestione del lavoro (INPS, Acquedotto), alla promozione della lettura in biblioteca (Cooperativa Progetto città), al diritto (Ordine degli Avvocati), al volontariato (Fidas). In coerenza con l'indirizzo di studi, presso qualificati centri di ricerca (CNR, ENEA) strutture pubbliche (ARPA, Aeronautica Militare) o private (Laserinn), sarà possibile potenziare l'asse delle discipline scientifiche (Chimica, Fisica, Robotica, Ingegneria, Ingegneria Aeronautica, Meteorologia, Informatica, Microbiologia).

Obiettivi

Gli Enti coinvolti, con i loro tutor aziendali, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio scolastico, promuoveranno il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione, garantendo il conseguimento delle proposte finalitate. Attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro, delle sue dinamiche, delle competenze che richiede, gli studenti saranno stimolati a scoprire la propria vocazione personale e a confrontarsi con l'operatività ed un sapere pratico, fondato sull'esperienza. Sotto questo profilo, l'ambiente del lavoro si offre come naturale luogo di apprendimento di quelle caratteristiche personali che il lessico aziendale declina in una variegata gamma di *softskill*, e che, coerentemente con il nostro piano dell'offerta formativa, possono così essere sintetizzati:

- 1) Acquisizione delle competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni);
- 2) Acquisizione delle competenze chiave dell'interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e *team working*);
- 3) Acquisizione delle competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (*problem solving*, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

Tali *softskill* (o *lifeskill*) sono indispensabili per essere competitivi nel mondo del lavoro e sono funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, nell'ottica di una maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

In tal maniera i percorsi di alternanza proposti consolidano la prassi dell'orientamento universitario e/o professionale per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, con una conoscenza approfondita delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/4/2013 sulla "Garanzia Giovani" e sugli strumenti per agevolare la transizione scuola lavoro.

Non va infine trascurato che importanti punti di forza del progetto sono l'arricchimento dell'offerta formativa e gli stimoli sul piano dell'innovazione metodologica e didattica, consentiti dalle occasioni e dai momenti di integrazione tra sistema-scuola e sistema-lavoro.

Organizzazione dell'alternanza nel corrente a.s.

I percorsi di Alternanza scuola lavoro, nell'a.s. 2015/2016, avranno durata variabile di 50/70 ore, delle quali 20, possibilmente in orario curricolare, non in azienda e comuni a tutti i percorsi, saranno suddivise nel modo seguente:

- n. 4 ore di informazione e formazione in materia di salute e di sicurezza sul lavoro
- n. 4 ore di formazione/informazione sull'alternanza scuola/lavoro e organizzazione delle attività
- n. 6 ore di formazione teorica specifica a cura del soggetto ospitante
- n. 6 ore di monitoraggio iniziale, *in itinere* e finale con discussione dei risultati.

Le rimanenti 30/50 ore saranno svolte in azienda durante ore extracurricolari e/o curricolari e/o in periodo estivo.

Ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Sarà cura della scuola elaborare un modello di certificazione finale (alla fine di ogni anno e/o dell'intero percorso) da inserire nel *portfolio* dell'allievo .

Prima dell'avvio delle attività, inoltre, sarà disponibile, nel sito web dell'Istituto, un apposito spazio di condivisione, nel quale saranno presenti tutte le indicazioni sulle strutture esterne che ospiteranno gli alunni.

Nella certezza che Genitori e Alunni vorranno cogliere l'opportunità di crescita offerta dalla normativa e consapevoli che i tentativi di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto troveranno tutte le componenti disponibili ad una piena adesione, restiamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito ai percorsi di alternanza progettati dalla Scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Griseta